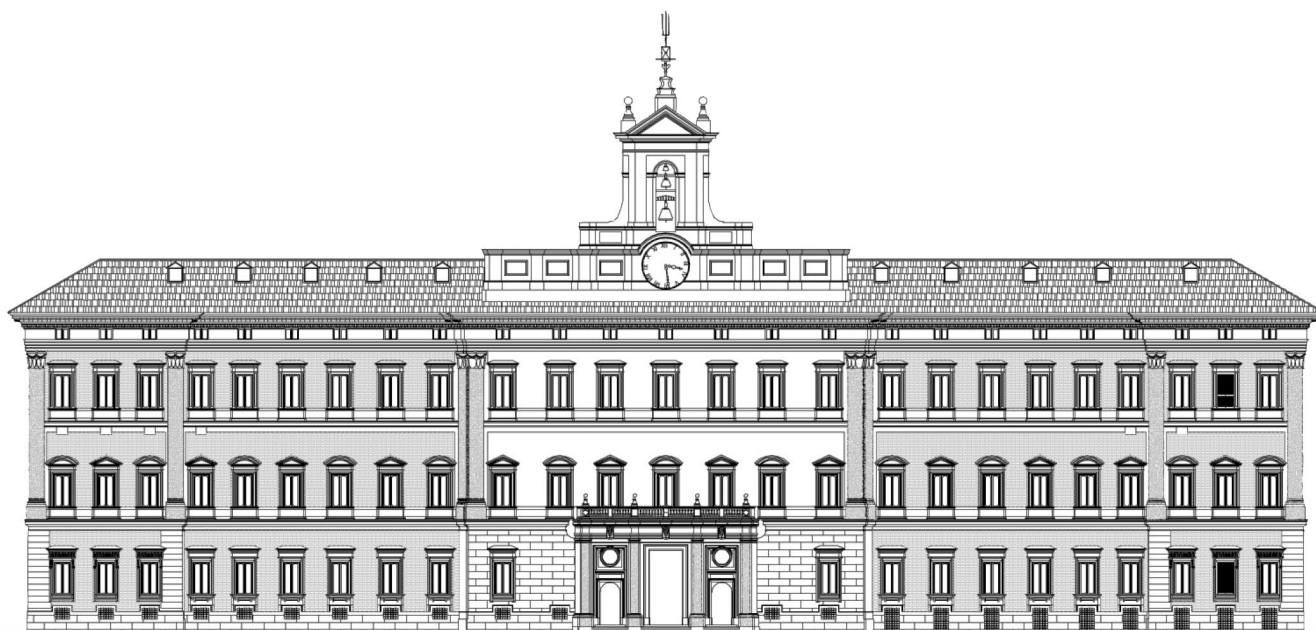




Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA



Analisi degli effetti finanziari

A.C. 2313

Disposizioni sulla redazione della Mappa della memoria
per la conoscenza dei campi di prigionia, di
internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla
promozione dei viaggi nella storia e nella memoria
presso i campi medesimi

(Approvato dal Senato – A.S. 507)

N. 90 – 24 ottobre 2025



Camera dei deputati

XIX LEGISLATURA

Analisi degli effetti finanziari

A.C. 2313

Disposizioni sulla redazione della Mappa della memoria
per la conoscenza dei campi di prigionia, di
internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla
promozione dei viaggi nella storia e nella memoria
presso i campi medesimi

(Approvato dal Senato – A.S. 507)

N. 90 – 24 ottobre 2025

La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.

La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ com_bilancio@camera.it

INDICE

PREMESSA	- 3 -
ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI.....	- 4 -
ARTICOLI DA 1 A 3	- 4 -
DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DELLA MAPPA DELLA MEMORIA.....	- 4 -

Informazioni sul provvedimento

A.C.	2313
Titolo:	Disposizioni sulla redazione della Mappa della memoria per la conoscenza dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla promozione dei viaggi nella storia e nella memoria presso i campi medesimi
Iniziativa:	parlamentare
Iter al Senato:	si
Relazione tecnica (RT):	assente
Relatore per le Commissione di merito:	Perissa (FDI)
Commissione competente:	VII (Cultura)

PREMESSA

Il progetto di legge, di iniziativa parlamentare, reca disposizioni sulla redazione della Mappa della memoria per la conoscenza dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla promozione dei viaggi nella storia e nella memoria presso i campi medesimi.

Il testo del provvedimento, composto da tre articoli, non è corredato di relazione tecnica.

Si evidenzia che durante l'esame al Senato, la 5ª Commissione ha espresso¹ sul testo originario del provvedimento (AS 1053) parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, al recepimento di determinate modifiche.

Tra queste si sottolinea:

- la modifica dello stanziamento per la redazione della Mappa della memoria da 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a 300.000 euro per il solo esercizio finanziario 2025 (articolo 1, comma 2);
- la modifica dello stanziamento del fondo istituito presso il Ministero dell'istruzione e del merito e finalizzato alla promozione dei viaggi scolastici da 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 a 1,2 milioni di euro per il solo esercizio finanziario 2025 (articolo 2, comma 1);
- la sostituzione dell'articolo 3 riguardante le disposizioni finanziarie, prevedendo che agli oneri derivanti dal provvedimento si provveda con la riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente,

¹ Cfr. Senato della Repubblica - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 343 del 5 febbraio 2025.

relativo al bilancio triennale 2025-2027, allo scopo parzialmente utilizzando gli accantonamenti di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'istruzione e del merito, anziché con la riduzione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili², come previsto dal testo originario del provvedimento.

La 5ª Commissione ha, infine, espresso³, in relazione al testo all'esame dell'Assemblea (507-A), un parere non ostativo giacché la Commissione di merito ha recepito le condizioni poste, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

Alla Camera, il provvedimento è stato assegnato, in sede referente, alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), che non vi ha introdotto modifiche.

Si esaminano, a seguire, le norme che presentano profili di carattere finanziario.

ANALISI DEGLI EFFETTI FINANZIARI

ARTICOLI da 1 a 3

Disposizioni per la redazione della Mappa della memoria

Le norme, al fine di promuovere la conoscenza e lo studio dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, con particolare riferimento a quelli operanti durante il periodo fascista compreso tra il 1922 e il 1945, prevedono la redazione della Mappa della memoria attraverso la realizzazione di ricerche storiche, documentali e archivistiche, nonché di manifestazioni, convegni, mostre, pubblicazioni e percorsi di visita a essi inerenti.

Per la redazione della Mappa è autorizzata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2025 e le relative risorse sono assegnate alla Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri (articolo 1).

Presso il Ministero dell'istruzione e del merito viene, inoltre, istituito un fondo, con una dotazione di 1,2 milioni di euro per l'anno 2025, per promuovere e incentivare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, i viaggi delle studentesse e degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presso i citati campi di prigionia, di internamento e di concentramento. Le modalità di utilizzo delle summenzionate risorse sono determinate con decreto ministeriale (articolo 2).

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a 1,5 milioni di euro per l'anno 2025, si provvede:

² Di cui all'articolo 1, comma 200, della legge n. 190 del 2014.

³ Cfr. Senato della Repubblica - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 363 del 19 marzo 2025.

- quanto a 500.000 euro, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente, relativo al bilancio triennale 2025-2027, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- quanto a 1.000.000 di euro, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente, relativo al bilancio triennale 2025-2027, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito (articolo 3).

In merito ai profili di quantificazione, si rileva preliminarmente che il provvedimento in esame, al fine di promuovere la conoscenza e lo studio dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, prevede la redazione della Mappa della memoria attraverso la realizzazione di ricerche storiche, documentali e archivistiche, nonché di manifestazioni, convegni, mostre, pubblicazioni e percorsi di visita a essi inerenti.

A tal fine è disposta un'autorizzazione di spesa di 300.000 euro per l'anno 2025 e le relative risorse sono assegnate alla Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali e internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Si prevede, altresì, l'istituzione di un fondo, presso il Ministero dell'istruzione e del merito, con una dotazione di 1,2 milioni di euro per l'anno 2025, al fine di promuovere viaggi scolastici presso i citati campi di prigionia, di internamento e di concentramento.

Al riguardo non si formulano osservazioni, posto che l'onere è limitato all'entità dello stanziamento previsto.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si fa presente che il comma 1 dell'articolo 3 provvede agli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 1 e 2 del provvedimento in esame, pari a 1,5 milioni di euro per l'anno 2025, mediante riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente, relativo al bilancio triennale 2025-2027, allo scopo parzialmente utilizzando, quanto a 500.000 euro per l'anno 2025, ai sensi della lettera a) del medesimo comma, l'accantonamento di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e, quanto

a 1 milione di euro per il medesimo anno, ai sensi della successiva lettera *b*), quello di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito.

Al riguardo, non si hanno osservazioni da formulare, giacché gli accantonamenti oggetto di riduzione recano le occorrenti disponibilità.